

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Canegrate, 200mila euro per rilanciare il quartiere Valverde

Redazione · Tuesday, December 11th, 2018

Il rilancio del **quartiere Valverde** passa anche dall'**inclusione sociale** e dalla **legalità**. Ne è convinto il Comune di **Canegrate**, che guida il progetto "**Valverde: quartiere attivo e solidale**" con il coinvolgimento di Aler, cooperativa La Cordata, cooperativa Elaborando e Afol Euro lavoro. Un progetto valido, secondo Regione Lombardia, tanto da vincere **200mila euro** tramite un bando.



La firma al protocollo di partenariato è stata siglata oggi, martedì 11. Un segno importante secondo il **sindaco di Canegrate Roberto Colombo**. *«Il fatto che le istituzioni, insieme, lavorino e siano vicine alla gente è un ottimo segnale – il commento del primo cittadino –. Nessuno deve sentirsi abbandonato in questo paese».*



Il progetto sul quartiere Valverde – incastonato tra le vie Bologna, Terni e Ancona e anche recentemente oggetto di **richieste di più attenzione** – prevede numerose attività articolate su due livelli e che si svilupperanno nei prossimi due anni. Con il **laboratorio sociale** si vuole migliorare la qualità di vita degli abitanti del quartiere, lo stato di manutenzione delle parti comuni dei palazzi, del verde e degli orti urbani, prevenire situazioni di conflitto e di tensione, mediazione comunitaria, contrastare e ridurre le situazioni di morosità (spesso incolpevole), il degrado, il senso di marginalità e di insicurezza, promuovere l'autogestione come strumento, anche culturale, di cura e rispetto del proprio ambiente di vita. Attraverso la fase successiva, quella dell'**inclusione attiva**, invece, si attiveranno percorsi di accompagnamento al lavoro e, se possibile, anche di esperienze retribuite per una parte dei partecipanti al laboratorio sociale.

«L'obiettivo – ha spiegato l'assessore ai servizi sociali Franca Meraviglia -, è quello di superare il concetto di quartiere popolare come periferia sociale del paese. Vogliamo ricreare un senso di appartenenza e dignità nell'abitare le case popolari. Il nostro è senza dubbio un obiettivo ambizioso, lo sappiamo, e vogliamo che quanto verrà fatto nei due anni del progetto venga portato avanti anche oltre, che rimanga come patrimonio culturale e umano degli abitanti del quartiere Valverde». «Con "quartiere attivo e solidale" – ha aggiunto Meraviglia – **vogliamo che i cittadini, che spesso si sentono portatori solamente di bisogni, si rendano conto anche delle risorse che hanno».**

This entry was posted on Tuesday, December 11th, 2018 at 4:50 pm and is filed under [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.